

VIA CRUCIS

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

I stazione: Gesù è condannato a morte

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,12-15)

“Pilato replicò: «Che cosa farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Ma Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dare soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Signore Gesù aiutami, perché la mia vita non sia un continuo “lavarmi le mani”, uno scappare dalle situazioni e dalle persone scomode, ma anzi insegnami a sporcarmi le mani, ad assumermi le mie responsabilità, a vivere ciò che mi chiedi qui ed ora, nella mia famiglia, nel lavoro, nei rapporti, senza voler sempre fuggire lontano.

Gloria al Padre.

II stazione: Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,31)

“Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.”

Portare la croce non è semplice, Signore, e tu lo sai bene. Tante volte mi capita di ribellarmi davanti alla croce, di ribellarmi davanti all’ingiustizia, di ribellarmi quando le cose non vanno come ho deciso io. Signore Gesù, tu hai saputo accogliere la croce con amore, donami il Tuo cuore docile e fiducioso. Ti consegno ora tutte quelle situazioni che non sono andate come avevo programmato io e le accolgo insieme a Te.

Gloria al Padre.

III stazione: Gesù cade la prima volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Da libro del Profeta Isaia (Is 53,1-5)

“...Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori... Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità.”

Ti chiedo perdono, Signore, per tutte le volte che ti ho fatto soffrire. In un momento di silenzio ti consegno tutto ciò che ancora mi pesa, i momenti di caduta e le persone che ho ferito.

Gloria al Padre.

IV stazione: Gesù incontra la sua Santissima Madre

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-35)

“Simone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima».”

Quanto è importante l’amore di una madre per il proprio figlio. La tenerezza di Dio è proprio quello di un amore materno, che ti guarda, ti cura e ti protegge. Grazie Gesù per la maternità che hai messo nel cuore di ogni donna, vogliamo affidarti tutte quelle mamme che hanno il cuore trafitto, in particolare tutte quelle che soffrono per la perdita di un figlio.

Gloria al Padre.

V stazione: Gesù aiutato dal Cireneo

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,26)

“Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.”

Signore, grazie per tutti coloro che hanno il coraggio di prendere il peso di qualcuno che soffre. Spesso chi è oppresso da pesi insopportabili ha solo bisogno di essere ascoltato. Apri le mie orecchie e il mio cuore all’ascolto e rendilo pieno di preghiera.

Gloria al Padre.

VI stazione: Gesù incontra la Veronica

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Libro del Profeta Isaia (Is 52, 2-3)

“Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi... Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia.”

Quanti volti ho già incontrato nella mia vita. Signore, Ti ringrazio, perché mi hai amato così tanto, da donarmi persone che si prendessero cura di me gratuitamente. Oggi anch’io, come la Veronica voglio andare ad asciugare tanti volti, ad aiutare i fratelli, ma soprattutto aiutami a rendere ogni incontro speciale, ché io possa, attraverso l’altro, vedere Te.

Gloria al Padre.

VII stazione: Gesù cade la seconda volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dalla prima lettera di San Pietro apostolo (2,22-24)

“Egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.”

Signore Gesù dopo ogni ricaduta, aiutami ad invocare l’aiuto dello Spirito Santo, perché mi prenda per mano e mi risollevi ancora una volta. Con la fiducia di un bambino voglio abbandonarmi a Te e insieme a Te voglio ricominciare sempre con speranza e forza di volontà.

Gloria al Padre.

VIII stazione: Gesù incontra le pie donne

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,27-29)

“Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato»”

Quanta grazia, Signore, hai profuso nel mondo attraverso le donne: per molti secoli sono state considerate poco più di niente, ma Tu già duemila anni fa hai attribuito loro la stessa dignità degli uomini. Ti prego, perché ogni donna comprenda quanto è preziosa ai Tuoi occhi, trascorra più tempo a curare la sua bellezza interiore che quella esteriore.

Gloria al Padre.

IX stazione: Gesù cade la terza volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Libro del Profeta Isaia (Is 53,7-12)

“Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.

Egli ha consegnato se stesso alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori.”

Compiere la Tua volontà non è sempre facile. Tu chiedi molto all'uomo, perché sai che può dare tanto; non gli dai mai una croce che egli non sia in grado di portare. La gratuità del perdono superi la mia disperazione e non mi faccia arrendere: ché io abbia sempre chiara la meta, cioè correre verso di Te a braccia aperte.

Gloria al Padre.

X stazione: Gesù è spogliato e abbeverato di fiele

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,23-24)

“I soldati poi..., Presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cucitura, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.”

Signore, non farmi diventare come quei soldati che si spartirono le Tue vesti e tirarono a sorte per ottenere la tua tunica, ma aiutami a lottare perché ciascun essere umano possa sentirsi realmente tale, e perché, con i miei atteggiamenti non prevarichi sugli altri.

Gloria al Padre.

XI stazione: Gesù è inchiodato alla croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,33-34)

“Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifisero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno».”

Ti ringrazio Gesù per il Tuo amore senza Misura. Chi sarei oggi se Tu non mi avessi salvato?
Per ogni volta che scelgo il male, perdonami Signore. Per ogni volta che mi arrabbio e non perdono, perdonami Signore.

Per ogni volta che non ho fiducia in Te, perdonami Signore. Per ogni volta che giudico e critico, perdonami Signore. Per ogni volta che sono sporco e negativo nei pensieri, perdonami Signore.

Per ogni volta che mi lascio dominare dalla paura, perdonami Signore.

Per ogni indifferenza verso gli altri, perdonami Signore.

Per ogni egoismo, perdonami Signore.

Per ogni volta che cerco me stesso invece che Te, perdonami Signore.

Gloria al Padre.

XII stazione: Gesù muore in croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,26-30)

“Gesù vide sua madre e, accanto a lei il discepolo preferito. Allora disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre». Da quel momento il discepolo la prese a casa sua. Sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse, per adempiere la scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d’aceto; posero perciò una spugna imbevuta d’aceto in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. E, dopo aver ricevuto l’aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, emise lo spirito.”

CI SI INGINOCCHIA IN UN LUNGO MOMENTO DI SILENZIO

Gloria al Padre.

XIII stazione: Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,43-46)

“Giuseppe di Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli, allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia.”

La tua morte, o Signore, ha portato eventi disastrosi: la terra ha tremato, le pietre si sono spaccate, i sepolcri aperti, il velo del tempio squarciato. Nei momenti in cui non sento la Tua voce, nei momenti in cui penso di essere rimasto solo, riportami, o Maestro, a quel Venerdì Santo, quando tutto sembrava perduto, quando tardi il centurione riconobbe la Tua appartenenza al Padre. In quei momenti possa il mio cuore non chiudersi all’amore e alla speranza e la mia mente ricordare che ogni Venerdì Santo ha la sua Pasqua di Resurrezione.

Gloria al Padre.

XIV stazione: Gesù è posto nel sepolcro

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,41-42)

“Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù.”

Quanta pace e serenità mi ha sempre ispirato il sepolcro in cui il Tuo corpo è stato depresso! Non ho mai avuto paura di quel posto, perché sapevo che era solo temporaneo ... come tutti i luoghi della terra, nei quali noi siamo solo di passaggio. Nonostante le tante difficoltà, le mille paure, le incertezze, ogni giorno mi stupisco di quanto sia bello vivere. E se già questa vita terrena mi rende felice, quanto grande sarà la felicità nel Regno dei Cieli! Signore, possa il mio operato essere tutto a Tua gloria, in attesa dell'eternità.

Padre Nostro

Ave Maria.

Gloria al Padre.